



**Città  
metropolitana  
di Milano**

Area Ambiente e Tutela del Territorio  
Settore Risorse idriche e attività estrattive

### **Autorizzazione Dirigenziale**

Raccolta Generale n° 3707 del 27/05/2019

Fasc. n 9.9/2009/113

**Oggetto:** ALMECO SPA con installazione IPPC sita in San Giuliano Milanese (MI) - Via Della Liberazione, 15 e 48-50. Modifica sostanziale con aggiornamento dell'Allegato tecnico dell'Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. n. 13457 del 17/12/2010.

#### **IL DIRETTORE DEL SETTORE RISORSE IDRICHE E ATTIVITA' ESTRATTIVE**

**Visti:**

- la L. 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", in particolare l'art. 1 c. 16;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali con particolare riferimento agli artt. 19 e 107, comma 3;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196e s.m.i. "Codice di protezione dei dati personali" per le parti non in contrasto con il Regolamento europeo sopracitato;
- il D.Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE)2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 49 e 51 dello statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;
- gli artt. 38 e 39 del vigente Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il comma 5 dell'art. 11 del vigente "Regolamento sul sistema dei controlli interni";
- la Direttiva n. 4/2013 del 18/06/2013 "Controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali. Articolazione procedimentale e prime istruzioni per corretto utilizzo check list";
- la Direttiva n. 4/2015 del 21/05/2015 "Linee Operative per l'attività provvedimentale";
- il Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano;
- il decreto sindacale Rep. gen. n. 9/2019 del 18/01/2019 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2019-2021 (PTPCT 2019-2021);
- il decreto sindacale Rep. gen. n. 70/2019 del 16/04/2019 avente ad oggetto "Decreto di approvazione del Peg 2019-2021" - programma PG0902 - Ob. 16961;
- la delibera del Consiglio metropolitano R.G. 20/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati;
- la delibera del Consiglio metropolitano R.G. 19/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021 - ai sensi dell'art. 170 d.lgs. 267/2000";

**Richiamata** la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel Piano Triennale della prevenzione e della corruzione e trasparenza 2019-2021 (PTPCT 2019-2021) per la Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le direttive impartite al riguardo;

**Considerato** che il presente provvedimento:

- con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT 2019-2021, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 9/2019 del 18 gennaio 2019, atti 8781/1.18/2019/3, a rischio alto;
- non ha riflessi finanziari, pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile;
- non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del

Segretario Generale;

**Preso atto** delle dichiarazioni rese dal soggetto istante ai sensi del DPR 445/00 e delle conseguenze derivanti dall'indebito utilizzo della disciplina in tema di autocertificazioni di cui all'art. 76 del citato T.U.;

**Visti:**

- il decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, ed in particolare il Titolo III-bis "L'autorizzazione integrata ambientale", come modificato a seguito della normativa di recepimento della Direttiva IED di cui al D.Lgs. 46/2014;
- la legge regionale n. 24/2006 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";

**Premesso** che alla Società ALMECO SpA è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. n. 13457 del 17/12/2010;

**Vista** la comunicazione di modifica sostanziale del 09/08/2017 (prot. C.M. di Mi n. 193722 del 09/08/2017) presentata dalla Società ALMECO SpA avente ad oggetto l'installazione di un nuovo sistema di aspirazione su un macchinario già presente, l'installazione di una nuova linea produttiva (attività IPPC 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006) e il conseguente spostamento di alcuni reparti;

**Vista** la nota del 01/09/2017 (prot. C.M. di Mi n. 206427 del 01/09/2017) con la quale è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale sospensione dei termini per l'espletamento della istruttoria per la verifica della assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) del medesimo progetto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**Dato atto** che Città Metropolitana di Milano ha effettuato gli adempimenti previsti dall'art. 29 quater comma 3 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo di rilascio della modifica sostanziale, provvedendo alla pubblicazione di un "avviso al pubblico" sul sito web istituzionale;

**Richiamato** il Decreto Dirigenziale R.G. n. 6412 del 12/09/2018 avente ad oggetto: "Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., presentato dalla Società ALMECO SpA - Installazione IPPC sita in Via della Liberazione n. 15 e n. 48-50 - San Giliano Milanese (MI)" con il quale è stata esclusa dalla procedura di valutazione di impatto ambientale la modifica progettuale con contestuale richiesta alla Società di produrre documentazione integrativa finalizzata alla risoluzione delle criticità emerse nei pareri endoprocedimentali acquisiti nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

**Dato atto**, che in data 04/02/2019 prot. 27076, Città metropolitana di Milano ha sollecitato la Società ALMECO SpA a produrre la documentazione integrativa di cui al Decreto Dirigenziale R.G. n. 6412 del 12/09/2018 e ha convocato la Conferenza di Servizi simultanea e con modalità sincrona ai sensi dell'art. 17 ter della L. 241/90 e s.m.i., relativamente al procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. n. 13457 del 17/12/2010;

**Vista** la documentazione integrativa prodotta dalla Società con nota del 25/02/2019 (prot. C.M. di Mi n. 45093 del 25/02/2019);

**Richiamato** il verbale della Conferenza dei Servizi del 06/03/2019 (prot. C.M. di Mi n. 54581 del 06/03/2019) corredato dai pareri pervenuti dal Parco Agricolo Sud di Milano, da ARPA Dipartimentale e dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e nel quale è stata verbalizzata la necessità di acquisire:

- la documentazione integrativa con la quale la Società dovrà relazionare sulle azioni strutturali che intende intraprendere per rispettare i limiti allo scarico in pubblica fognatura nonché la documentazione tecnica indicata nel parere dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano sopra richiamato;
- il nulla osta idraulico dei Gestori dei corsi d'acqua e la verifica circa la possibilità di separare le acque di copertura da quelle dei piazzali, come da richiesta del Servizio Acque reflue di Città Metropolitana di Milano;

**Vista** la documentazione integrativa prodotta dalla Società ALMECO SpA con nota del 21/03/2019 (prot. C.M. di Mi n. 67613 del 21/03/2019);

**Preso atto** del parere espresso dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano a seguito della documentazione integrativa pervenuta (prot. C.M. di Mi n. 93642 del 17/04/2019);

**Ritenuto** opportuno aggiornare, ai sensi dell'art. 29- nonies del D. Lgs. 152/06, l'Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. n. 13457 del 17/12/2010 sopra richiamata, integrando il relativo Allegato Tecnico con la modifica comunicata dall'impresa e con le indicazioni e le prescrizioni derivanti dai pareri acquisiti da parte degli Enti e organi Tecnici coinvolti nel procedimento;

**Dato atto** che la Società ALMECO SpA ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti;

Tutto ciò premesso,

### **AUTORIZZA**

per i motivi esposti in premessa che si intendono integralmente richiamati, la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. n. 13457 del 17/12/2010, rilasciata alla Società ALMECO SpA con installazione IPPC sita in San Giuliano Milanese (MI) - Via Della Liberazione, 15 e 48-50 alle condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, parte integrante del presente provvedimento;

### **FATTO PRESENTE CHE**

- sono fatte salve, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente provvedimento, tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. n. 13457 del 17/12/2010;
- ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06, il termine di scadenza rimane quello fissato dall'Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. n. 13457 del 17/12/2010;
- il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06;
- l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data di notifica (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto);
- ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2, del D.Lgs. 152/06, sono sottoposte a preventiva autorizzazione le modifiche ritenute sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l-bis) del medesimo decreto legislativo;
- ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs. 152/06, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, o di esercizio in assenza di autorizzazione, l'Autorità competente procede secondo le gravità delle infrazioni;
- l'autorizzazione stessa sia soggetta a norme regolamentari più restrittive (sia statali sia regionali) che dovessero intervenire nello specifico;
- ai sensi dell'art. 29-decies, del D.Lgs. 152/06, l'esercizio delle attività di controllo, per la verifica del rispetto delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento e relativo Allegato Tecnico saranno effettuate dall'A.R.P.A. della Lombardia;
- con riferimento alla procedura di cui all'art. 3, comma 2, del D.M. 272/2014 ed alla D.G.R. n. 5065/2016, A.R.P.A., nell'ambito dell'attività di controllo ordinario presso l'Impresa, valuterà la corretta applicazione della procedura attraverso la corrispondenza delle informazioni/presupposti riportati nella Verifica preliminare eseguita dall'Impresa, con quanto effettivamente messo in atto dal Gestore, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Milano, che richiederà all'Impresa la presentazione di una verifica di sussistenza opportunamente integrata e/o modificata o della Relazione di riferimento, qualora se ne riscontrasse la necessità;
- qualora l'attività rientri tra quelle elencate nella Tabella A1 del D.P.R. 11 luglio 2011, n. 157 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE", il Gestore dovrà presentare al registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 166/2006;
- ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del d.lgs. 152/06, il gestore dell'installazione IPPC è tenuto a compilare l'applicativo, implementato da A.R.P.A. Lombardia e denominato "A.I.D.A.", con tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati a partire dalla data di adeguamento; successivamente, tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati durante un anno solare dovranno essere inseriti entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- copia del presente atto deve essere tenuta presso l'impianto ed esibita agli organi di controllo;

### **INFORMA CHE:**

il presente provvedimento viene trasmesso mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'Impresa ALMECO SpA e, per opportuna informativa, ai seguenti indirizzi:

- Comune di San Giuliano Milanese (comune.sangiulianomilanese@cert.legalmail.it);
- Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano (atocittametropolitanadimilano@legalmail.it);
- A.T.S. Milano Città Metropolitana (protocollo@pec.aslmi2.it);
- Amiacque srl (amiacque@legalmail.it);

e, per gli adempimenti di controllo, a:

A.R.P.A. - Dipartimenti di Milano e Monza Brianza (dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it);  
e viene pubblicato sul sito web della Regione Lombardia - sistema "Modulistica IPPC on-line";

inoltre:

- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio On Line nei termini di legge a cura dell'ufficio

- proponente;
- il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs del 14/3/13 n. 33, così come modificato dal D.Lgs 97/2016;
  - il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, mentre il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice di protezione dei dati personali" per le parti non in contrasto con il Regolamento europeo, come richiamato nelle premesse; i dati comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento;
  - il Responsabile dell'istruttoria è il Responsabile del Servizio Amministrativo autorizzazioni integrate ambientali;
  - il Direttore dell'Area Ambiente e tutela del territorio ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla L. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano;
  - sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Milano, sono state osservate le direttive impartite al riguardo e sono stati osservati i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del "Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano" approvato dal Sindaco Metropolitano in data 26/10/2016, con Decreto del Sindaco n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7;
  - contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta notifica.

**IL DIRETTORE DEL SETTORE  
RISORSE IDRICHE E ATTIVITA' ESTRATTIVE  
Dott. Luciano Schiavone**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Irene Denaro

Responsabile dell'istruttoria: Ing. Valeria Amodio

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All. A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.

€16,00: 01170515045701

€1,00: 01180438706733